

Posta a giorni alterni?

Il no del viceministro Andrea Olivero

CUNEO

Il Piano di Poste Italiane che prevede la chiusura di un buon numero di uffici e di recapitare la corrispondenza a giorni alterni in molti Comuni (tanti in Piemonte e nella "Granda") sta provocando la protesta di amministratori locali, sindacati e cittadini. Al coro di no per il provvedimento si unisce quello del viceministro alle Politiche agricole, il cuneese Andrea Olivero. "Il servizio pubblico che Poste Italiane deve rendere alla cittadinanza - sottolinea Olivero - è regolamentato in modo preciso da norme di legge non derogabili delle quali chiediamo, pertanto, il rispetto rigoroso. La capillarità della presenza sul territorio del servizio postale è un aspetto connesso ai servizi essenziali e non può rientrare solo nella naturale politica aziendale di razionalizzazione dei costi. Peraltro - e Poste Italiane lo sa bene - la presenza diffusa dei suoi uffici, collocati sempre in luoghi strategici nei centri abitati proprio per la loro storica uti-

lità pubblica, ha consentito la nascita di servizi aggiuntivi a quelli postali che, proprio nelle aree rurali, danno cospicua attività e reddito. I territori interni, di montagna e di collina, non possono e non devono essere quindi privati di ciò che loro spetta". Sta portando avanti qualche intervento concreto? "In questa direzione ho chiesto l'interessamento del sottosegretario del Ministero dello Sviluppo economico, Antonello Giacomelli, che ha delega al settore. È una questione rilevante per tutte le aree rurali del Paese - e quindi per l'intero comparto agricolo - ma assume aspetti di assoluta gravità per il Piemonte ed in particolare per il Cuneese. Sarebbe assurdo che, contravvenendo oltretutto a indicazioni di legge e direttive europee, si andassero ancora una volta a penalizzare montagna e aree svantaggiate contribuendo al loro abbandono. Chi svolge un pubblico servizio - con modalità pubbliche o privatistiche poco importa - deve assicurarne uniformemente nel territorio. Senza discriminazioni".